

**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



## **Dichiarazione a verbale dell'incontro conclusivo sul sistema di valutazione dei risultati della dirigenza scolastica, del 19 dicembre 2024: Posizione di *DIRIGENTISCUOLA***

1. Come argomentato già al termine del primo incontro del 20 novembre 2024, DIRIGENTISCUOLA ha riscontrato positivamente che la Bozza approntata dal Ministro dell'istruzione e del merito è pienamente rispettosa dei vincoli normativi posti dall'articolo 13 del decreto legge 71/2024 e legge di conversione n. 106 del 29 luglio 2014; che ha integrato l'articolo 25 del D. Lgs. 165/2001 e modificato il comma 94 dell'articolo unico della legge 107/2015, in tal modo allineando il sistema di valutazione della dirigenza scolastica a quello dei dirigenti pubblici della stessa Amministrazione – ultima direttiva n. 21414 dell'8 febbraio 2022 – nonché alla direttiva della Funzione pubblica n. 430 del 24 gennaio 2024.

2. È suo merito l'aver relegato nei contenitori della spazzatura tutti quei caravanserragli, molesti e proliferanti mostri documentali confusamente accavallatisi per un ventennio e tutti puntualmente colati a picco perché costruiti – non importa se inconsapevolmente o con piena lucidità d'intenti – per farli fallire; fino all'ultimo partorito dalla direttiva ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, anch'esso eternamente sperimentale e a libera adesione – accanitamente e con successo contrastato solo da *DIRIGENTISCUOLA* – che, come i precedenti, aveva ascritto alla valutazione l'esclusivo compito di “*promuovere e affinare lo sviluppo professionale del dirigente scolastico*”, eliminando ogni intento classificatorio in quanto meramente *descrittiva*, senza dar luogo all'attribuzione di alcun punteggio, e “*disconnessa dalla retribuzione di risultato*”.

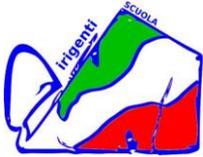
Insomma, una valutazione *amicale* e senza alcuna incidenza sulla sfera giuridica del valutato.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



Una valutazione che di quella propriamente definibile *dirigenziale* ne ha mutato il codice genetico; del tutto distonica rispetto ai – completamente disattesi – vincoli pure imposti da fonti di legge: il D. Lgs. 165/2001, integrato dal D. Lgs. 150/2009 e dal D. Lgs. 74/2017, cui si aggiungono le norme speciali per la dirigenza scolastica, tali e *in parte qua* dovendosi intendere il D.P.R. 80/2013 e il comma 93 sgg. della legge 107/2015 che lo richiama. Fonti imperative di diritto positivo al di cui tenore la valutazione dirigenziale, se valutazione dirigenziale è, accerta le competenze (o i comportamenti) organizzativo-gestionali e il grado di raggiungimento degli obiettivi formalizzati nell'atto d'incarico, oltre che il rispetto delle direttive dell'Amministrazione; potendo dispiegare effetti sulla carriera o latamente premiali e per intanto preordinata alla retribuzione di risultato, significativamente differenziata (quindi, una valutazione strutturalmente selettiva), ovvero, in caso di esito negativo, collegata alle conseguenze sanzionatorie graduate nell'articolo 21 del D. Lgs. 165/2001: come per ogni soggetto di qualifica dirigenziale!

**3.** Coerentemente, l'approntato Sistema verifica la *“performance individuale”* e il contributo da questa recato alla *performance* della *“struttura organizzativa”* (riassunta nella scheda relativa ai comportamenti del dirigente scolastico): come per tutta la dirigenza pubblica ed inclusa quella *aggettivata*, atteso che le deroghe (*recte*: gli adattamenti) riguardano la Presidenza del Consiglio, la dirigenza medica, la dirigenza in alcune amministrazioni di piccole dimensioni e, testuale, il *“personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, nonché i tecnologi e i ricercatori degli enti di ricerca”* (art. 74, comma 4, D. Lgs. 150/2009, cit.). Dunque, non i dirigenti scolastici!

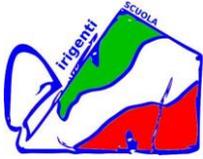
**4.** È da rimarcare il dato di fatto che l'intera procedura si svolge sulla piattaforma digitale – Portale del sistema nazionale di valutazione – sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del MIM. Che si compendia in una sola scheda contenente gli obiettivi assegnati, quantificabili e misurabili, distinti in generali e specifici, quindi

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



declinati in indicatori e target, per i quali sono disponibili ottanta punti su cento; mentre, accanto alla valutazione dei risultati in base al conseguimento degli obiettivi, sempre nella predetta sola scheda, sono definiti i comportamenti professionali e organizzativi, e il cui punteggio massimo dei restanti venti punti viene attribuito in base a una rubrica di valutazione strutturata su quattro indicatori al loro interno graduati su tre livelli.

È di intuitiva evidenza che, essendo gli obiettivi definiti sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del Ministero, la valutazione diviene più trasparente e restringe in misura notevole i margini di discrezionalità del direttore dell'USR che formalmente li assegna, e potendo questi modificarli/adeagnarli nel limite massimo, ora ridotto dal 20% al 10%, all'atto del conferimento dell'incarico triennale e/o della sua integrazione in corso di vigenza, anche per sopraggiunte modifiche normative e/o di priorità contenute nell'atto d'indirizzo politico-istituzionale annualmente emanato dal Ministro: come impone la legge.

Mette poi conto aggiungere che i dirigenti scolastici hanno la possibilità di arricchire le informazioni presenti sulla Piattaforma con evidenze sempre riferibili ai singoli obiettivi specifici assegnati: al fine di far emergere eventuali aspetti ostativi al raggiungimento dei *target* o traguardi attesi, ma anche – come poi opportunamente reso esplicito nell'ultima Bozza – per attenzionare il valutatore sulle loro particolari *performance*.

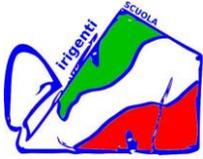
È dunque – potrebbe dirsi – un sistema esattamente analogo a quello utilizzato per la valutazione dei dirigenti *normali*; dei dirigenti amministrativi e tecnici del MIM, inclusi i due capidipartimento, anche nel caso in cui – come i dirigenti amministrativi e tecnici – i dirigenti scolastici sospendano il servizio in corso d'anno o versino in particolari posizioni di stato ovvero siano assegnatari di una reggenza (al cui incarico, che continua ad essere remunerato secondo le vigenti disposizioni del

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
**CONFEDERATA CODIRP**



CCNI, non si estende il procedimento di valutazione). *Esattamente analogo*, se non fosse più *garantito*!

5. Sussistono certamente delle criticità, ma non vanno enfatizzate.

Si può pure restare perplessi riguardo i dirigenti amministrativi degli ambiti territoriali (e in qualche luogo coadiuvati da sparuti dirigenti tecnici) come supporto al direttore generale che deve formalizzare la valutazione finale di 400 dirigenti scolastici in media e che quindi necessita di un previo lavoro istruttorio, che evidentemente non può compiere di persona! Ma per rimuoverle servirebbe almeno ripristinare l'originaria pianta organica di 696 dirigenti tecnici con funzioni ispettive e reclutati per concorso – se non si ritengono affidabili quelli, comunque sempre pochi, di nomina *politica* –, a fungere da valutatori di prima istanza, uno per ogni dieci-dodici dirigenti scolastici.

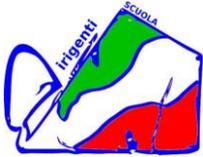
Quanto al lamentato difetto di *terzietà* del valutatore di ultima istanza – per non dire di qualcuno che al tavolo del confronto ha posto il dubbio della sua competenza professionale a fronte dell'ineffabile *specificità* della dirigenza scolastica – il dispositivo è esattamente quello in uso per la valutazione dei dirigenti amministrativi e tecnici del MIM; nel senso che anche loro vengono valutati dal superiore gerarchico, tranne i due capidipartimento, invece valutati dal Ministro che si avvale dell'Ufficio di gabinetto nonché delle proposte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). OIV – che la legge non prevede per la scuola – nominato ogni triennio dall'organo di vertice politico (qui lo stesso Ministro dell'istruzione e del merito). OIV che, per il resto, formula proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, valida la Relazione sulla performance, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi nonché dell'utilizzo dei premi, supporta l'Amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



performance organizzativa e individuale. OIV che dunque non definisce gli obiettivi né valuta se siano stati o meno, e a quale livello, raggiunti; così come non valuta i comportamenti professionali e organizzativi.

Può pure, metodologicamente, assumersi per vero che i dirigenti degli ambiti territoriali, ai quali dovrà di necessità essere affidato il lavoro istruttorio, abbiano scarsa conoscenza delle problematiche della scuola; e possono pure comprendersi i timori che si ricrei la piramide con i defunti provveditori agli studi, con la possibile conseguente acquiescenza di dirigenti scolastici preoccupati per le negative ripercussioni sulla loro valutazione; e per non dire – sempre secondo qualcuno – compressi nella loro autonomia. Ma quale sarebbe l'alternativa?

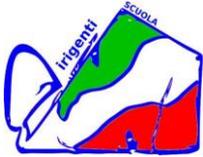
È pure ragionevole supporre – e comunque è inevitabile – che gli obiettivi assegnati avranno una labile attinenza – almeno in via diretta e immediata – agli aspetti socio-psico-pedagogici e didattici, riassuntivamente alla qualità dell'insegnamento che sia in grado di innescare significativi e personalizzati processi di apprendimento: ambiti in cui interferiscono numerose variabili e per lo più nascoste, non di certo nella diretta disponibilità del dirigente; variabili che però tuttalpiù potrebbero dispiegare qualche effetto sulla valutazione del suo comportamento professionale-organizzativo (e la cui incidenza sulla valutazione non può superare il 20% del punteggio complessivo assegnabile). Mentre gli obiettivi che i due Capidipartimento dovranno definire sono, o saranno, nella disponibilità del dirigente scolastico, riguardando la produzione e pubblicazione dei documenti strategici dell'istituzione scolastica, la gestione del programma annuale e della contrattualistica, l'attuazione delle misure del PNRR nelle scadenze significate e la tempestività dei pagamenti, la capacità di intercettare finanziamenti europei, di promuovere reti di scuole o aderirvi per incrementare e qualificare la progettualità scolastica, di approntare percorsi di formazione e valorizzazione del personale, di attivare processi di innovazione didattica e digitale... *et similia*: tutti obiettivi quantificabili, misurabili e

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



suscettibili di *oggettivo* apprezzamento in termini di valore/qualità e che mettono capo a ottanta punti sui complessivi cento previsti.

Né può sensatamente dirsi che i predetti obiettivi comprimono, o addirittura minacciano, l'autonomia dei dirigenti scolastici: intanto perché andrebbe esplicitata nel suo significato e nella sua portata normativa: e poi soprattutto dovrebbe ricordarsi che il dirigente scolastico, come tutti i dirigenti pubblici, è un *esecutore qualificato* che realizza piani, programmi, priorità del decisore politico e le volontà del legislatore. E dovendo risponderne, per l'appunto in sede di valutazione dirigenziale e in cui sarà sempre possibile per il valutando allegare "*circostanze non dipendenti dalla sua volontà*" per l'eventuale insufficiente o mancato raggiungimento degli obiettivi, quali ritardati od omessi pagamenti di fatture imputabili alla tardiva erogazione dei fondi ministeriali, carenza strutturale di organico della segreteria e in particolare mancanza e/o conclamata inefficienza del DSGA, salute cagionevole di docenti che si assentano sistematicamente e con indubbi negativi riflessi sulla qualità del servizio di istruzione-educazione-formazione, sordità di renitenti enti locali... e via esemplificando.

**6.** Sono quindi appropriate le predisposte garanzie, a partire dall'eventuale fase di contraddittorio, con possibile procedura di conciliazione e potendosi altresì i valutati insoddisfatti avvalere di un rappresentante sindacale davanti l'apposito Organismo di garanzia – includente due dirigenti scolastici, uno per il primo ciclo d'istruzione e l'altro per il secondo ciclo – in caso di valutazione negativa, e sempre con salvezza di adire il giudice del lavoro.

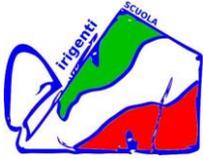
**7.** Apprezzabile è per l'anno scolastico in corso la graduale introduzione della cogente procedura valutativa con obiettivi, indicatori, target ridotti, connessi a *imprescindibili* attività legate alle responsabilità dirigenziale, nonché discendente da precisi obblighi normativi: che comunque, valutazione dirigenziale o meno,

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE**  
**DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –**  
**CONFEDERATA CODIRP**



resterebbero pur sempre sanzionabili sotto il duplice profilo disciplinare e amministrativo.

Ed è altresì da menzionare la possibilità di integrazioni e modifiche del Sistema pur dopo la sua messa a regime, alla luce dei dati esperienziali.

**8.** Il dato di realtà ci dice che quando, entro la fine del corrente anno scolastico, risulterà conseguita una valutazione pure eccellente, la remunerazione di risultato – a risorse attuali – non potrà attingere le cifre di cui godono i dirigenti non aggettivati; e che una valutazione buona (punteggio da 55 a 79) potrà lucrare una cifra inferiore a quella finora percepita automaticamente siccome parametrata sulla fascia di complessità dell'istituzione scolastica (per non dire di una valutazione sufficiente, al di sotto dei 55 punti).

Ma solo se partirà il prefigurato – ed obbligato – sistema non vi saranno più alibi impeditivi della rivendicazione delle risorse finanziarie per l'equiparazione dell'ultima voce retributiva – quella di risultato – e divenire una dirigenza *normale*. Magari non sarà decisiva neanche la tornata contrattuale 2022-2024, peraltro prossima alla scadenza e non ancora avviata; ma potrà ragionevolmente esserlo quella successiva 2025-2027, appostandosi le relative risorse finanziarie nelle corrispondenti annualità della legge di bilancio, sperando che le attuali contingenze avverse possano quantomeno attenuarsi.

**9.** Per ultimo, ma non da ultimo, tutti i dirigenti responsabili di una struttura organizzativa valutano il “*dipendente personale*”. E le annuali direttive della Funzione pubblica ascrivono particolare importanza ai dirigenti nel valorizzarne il merito e per stimolarne la correzione delle prestazioni insoddisfacenti.

Pertanto, superato il corrente anno scolastico di transizione, dal primo settembre 2025 dovrà – per coerenza di sistema – esser pronto il dispositivo (o i dispositivi) che

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
**CONFEDERATA CODIRP**



permettano anche al dirigente scolastico di valutare il proprio “*dipendente personale*”.

*DIRIGENTISCUOLA* chiede al riguardo al Signor ministro di farsi parte attiva presso la Presidenza del Consiglio per disincagliare quell’articolato meccanismo figurante nell’articolo 74, comma 4 del D. Lgs. 150/2009; che, nell’escludere la costituzione dell’OIV nell’ambito del sistema scolastico e dell’AFAM, aveva rimesso a un suo decreto – mai emanato – la modulazione degli istituti della *performance* e del merito per il loro adattamento ai docenti della scuola e dell’AFAM, nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca. E non facendo menzione né dei dirigenti scolastici, così dimostrando di ritenerli dirigenti *normali*, né del personale ATA, così parimenti dimostrando che può essere – e da subito – *normalmente* valutato.

È scontatissimo che, a fungere da baluardo invalicabile, sarà da più parti ancora opposta la mitica libertà d’insegnamento. Ma dovendosi spiegare come mai sono annualmente sottoposti alla verifica dei risultati della propria attività didattica (e, facoltativamente, di ricerca) i docenti universitari; e dovendosi anche spiegare per quale sorta di guarentigia ne resti immune il personale ATA: se non per un effetto di trascinamento, siccome anch’esso appartenente alla fantasiosa “*Comunità educante e democratica*”?

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**